



il Sentiero

Trimestrale della Sezione C.A.I. di Codroipo anno XIX n. 4 ottobre-dicembre 2017 distribuito gratuitamente ai Soci. Poste Italiane Spa. Spedizione in A.P.-D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 3, DCB

Su e giù per il Collio



Un'escursione, quella scelta per la chiusura di quest'anno, che poteva apparire fuori luogo per una uscita CAI.

Invece il sentiero delle Vigne alte tra le colline del Collio si è rivelata una bellissima escursione. Un ambiente suggestivo quello tra i vigneti collocati nelle dolci dorsali delle colline, impreziosito da una bella visuale a 360 gradi unitamente alle condizioni meteo favorevoli, in contrasto alle previsioni, hanno allietato il camminare dei se pur pochi partecipanti alla gita di chiusura.

E come tutte le uscite di chiusura ha trovato seguito il pranzo sociale presso la Vineria Vencò, accolti al nostro arrivo con la visita alle cantine storiche di Livon nei sotterranei del locale con una presentazione della storia della cantina. Il tutto seguito da apprezzate portate e buon vino. Una sorpresa. Un regalo.

Da sottolineare tra gli eventi della giornata le assegnazioni delle tre spille d'oro ai Soci con 25 anni di anzianità e per la prima volta per la nostra Sezione, il Socio Polano Giansandro, Consigliere in passate gestioni e Socio fondatore della Sezione di Codroipo, che ha raggiunto il 50° anno di appartenenza al nostro sodalizio. **Un augurio speciale a te.**

Insomma una giornata con tutte le carte in regola per chiudere un bellissimo anno escursionistico 2017 e onorare tutte le attività proposte nel corso dell'anno e festeggiato con una nutrita presenza di rocciatori del Gruppo Orsi.

Prossimo appuntamento, per tutti, è per sabato 16 dicembre a partire dalle ore 17:00 dove ci troveremo in sede per uno scambio di auguri di Natale e dove troverete come "nostro regalo" il programma attività del 2018.

Vi aspettiamo numerosi.

Per chi per impegni non potrà venire auguriamo un

SERENO NATALE E

FELICI MONTAGNE 2018

Il Direttivo



DOVEROSAMENTE

Un sentito ringraziamento vada:

Ai volonterosi che adattandosi ad eseguire qualsiasi lavoro hanno contribuito ad effettuare i trasporti e la manutenzione al nostro bivacco di Casera Pal Grande di Sopra.

Agli irriducibili che hanno organizzato e portato a termine la pulizia sentieri per conto del Club Alpino Italiano procurando alla Sezione più di un contributo.

Agli infaticabili allorquando hanno montato e smontato le pareti di arrampicata, le panche e tavoli con relative pulizie ecc... predisponendo l'occorrente in cibarie, bevande e quant'altro per la riuscita delle gare di marcia ed arrampicata (fonti di introiti di una certa consistenza).

A chi col proprio intervento presso più ditte ha permesso venisse finanziata la stampa di un opuscolo escursioni ed attività varie decoroso ed in linea coi tempi.

A coloro che si sono interessati di gite effettuando più ricognizioni prima dell'escursione sociale e completando l'opera con la responsabilità di capogita.

A chi ha contribuito all'organizzazione logistica delle escursioni e a tutti quanti i fruitori che vi hanno partecipato.

Agli organizzatori e direttori di corsi di escursionismo, ginnastica e della Scuola Sezionale di Arrampicata i quali hanno messo a disposizione dei neofiti la loro esperienza, capacità e disponibilità.

Agli organizzatori di manifestazioni audiovisive per il loro impegno e la loro dedizione affinché quanto proposto abbia la massima divulgazione ed il minimo costo.

A coloro che cercano di creare nel gruppo aggregazione invece che effimeri individualismi.

A coloro che presidiano la Sede sociale nelle ore di apertura effettuando servizio di segreteria e a quanti si dedicano alla parte amministrativa con ottimi risultati.

Infine un particolare grazie vada al gruppo dirigente che, con encomiabile ostinazione, porta avanti una serie di iniziative che, a detta delle alte sfere del CAI, ci colloca ai piani superiori in quanto ad organizzazione e mole di proposte dedicate ai Soci e al mondo della scuola.

Gian

Buone Feste e un felice 2018

Quell'escursionismo chiamato "Seniores"

Se ne parlato e se ne parla tanto, delle proposte messe in calendario come gite sociali che non sono alla portata di tutti. Quante volte abbiamo sentito commenti sulle ore e sui metri di dislivello?... tante! In seno al Consiglio e con il Gruppo Escursionistico se ne discusso più volte e dopo tanto tempo ecco a voi la nostra proposta. Nel programma 2018 troverete alcune uscite chiamate " *Escursionismo Seniores*" che non le svelo fino alla distribuzione del Programma 2018. Se siete curiosi sabato 16 al brindisi di Natale, se non lo siete, aspetterete fino al rinnovo ☺. Una cosa che desidero però è che, nonostante il nome seniores, non si inquadri come una attività da vecchi, ma sia un progetto di chi ama la montagna in modo semplice, senza grandi pretese, **per tutti**. Questo arduo compito lo abbiamo affidato agli "over green" Bruno e Paolino, ai quali faccio i miei migliori auguri per la riuscita per questa nuova proposta della Sezione di Codroipo e ai quali daremo il nostro supporto. Ora però cari Soci mi rivolgo a voi con un "non più alibi" e vi aspetto numerosi.

Un saluto a tutti. Ciao mandi

Claudio

CRONACA DELLA SEZIONE

Palestra di arrampicata

In questi ultimi mesi, grazie ai volontari del Gruppo Roccianti Orsi, si sono attivati i lavori di ripristino e ammodernamento della palestra di arrampicata. Lavori importanti visto che alla tradizionale pulizia e rifacimento delle vie, si sono aggiunti i lavori di ritinteggiatura delle pareti ed il potenziamento dell'impianto di illuminazione. Lavori mirati ad offrire una struttura sempre accattivante a chi ne fa uso.



Marcia dei due parchi e San Simone Climbing Festival

Svoltasi domenica 8 ottobre ha visto la partecipazione di 1075 partecipanti alla marcia e di 35 concorrenti che si sono sfidati sulle pareti della palestra. Una bellissima giornata grazie all'impegno di molti volontari che si sono adoperati per la bella riuscita di tutte e due le manifestazioni.



Scuola di Alpinismo Gli Orsi.

In questo ultimo periodo dell'anno la scuola ha portato a termine i corsi a calendario. Quello di Arrampicata Libera e quello di Introduzione all'arrampicata, dove hanno registrato il tutto esaurito. Continua pure, come attività di Sezione, il supporto ai ragazzi delle classi degli Istituti del comprensorio e parallelamente un corso sempre per ragazzi gestito dal Gruppo Roccianti Orsi.



Montagna Cinema.

Purtroppo questa è una attività che non riscuote l'interesse dei Soci, creando del malumore tra gli organizzatori e gli ospiti che, arrivando a volte da lontano, si trovano a fare la rappresentazione con una sala praticamente vuota. Una attività da valutare se merita portata avanti.



Attività escursionistica

Con la gita di chiusura si è concluso il programma escursionistico 2017, che ha visto una buona partecipazione a tutte le uscite. Confermata questa anche dalla partecipazione di Soci proveniente da Sezioni vicine che sottolinea la validità delle proposte. In questo periodo inoltre si sta lavorando su quello che sarà il programma del 2018 dove ci saranno delle belle novità.



Prossimi appuntamenti

Per l'escursionismo per i primi tre mesi del 2018 queste sono le uscite invernali inserite a calendario:

Domenica 21 gennaio - Achomitzer Alm

Domenica 11 febbraio - Casera Ielma di sopra

Sabato 03 marzo - Nottuma a Borgo Tamar e Bivacco G. Vamerin

Mentre per la Scuola di Alpinismo sono previsti i seguenti corsi di formazione:

Gennaio - Stage di alpinismo invernale

Febbraio/Marzo - 3° Corso di introduzione all'arrampicata

Know how vegetale al servizio del nostro futuro

Leggendo una delle riviste che mi giungono, ho letto l'articolo di un'intervista a Stefano Mancuso*. Mi sono fatto un'idea di similitudine tra la tecnologia digitale e il mondo delle piante, e non solo.

Internet, in particolare, è costruito come una pianta, senza un centro di comando, perché nasce per le stesse ragioni per cui una pianta deve resistere. Appena nata, si chiamava Arpanet ed era una rete per la difesa degli USA. Erano i tempi della contrapposizione USA-URSS e c'era il rischio di un conflitto nucleare, sorse così la necessità di tutelarsi nei confronti di un attacco improvviso. Qualcuno si chiese: se la Russia colpisce con un ordigno il nostro comando centrale cosa succede? Da qui la messa a punto di un sistema in cui anche se le basi centrali fossero state distrutte contemporaneamente, il resto della rete avrebbe continuato a funzionare. Internet è nata così. Per salvaguardarsi dalla predazione e dagli attacchi bisognava evitare un centro di comando assoluto.

Le piante, stando ferme, sono soggette alla predazione: gli animali le mangiano, gli uomini le feriscono, le potano, talvolta in maniera inappropriata. Da qui la necessità di un "corpo" del tutto differente dagli altri organismi viventi: gli animali. Tutte le funzioni che negli animali sono svolte dagli organi, (anche il procurarsi l'energia), nelle piante sono distribuite in ogni loro parte; allo stesso modo degli animali esse respirano, vedono, sentono, ragionano, anche se sono private del 90% delle loro parti. Esse riescono a rigenerarsi e risolvono i loro problemi anche in assenza di un cervello vero e proprio. D'altro canto, tantissimi esseri viventi che non sono dotati di cervello se la cavano benissimo. Questa condizione dei vegetali (ricordi Arpanet) è una rivoluzione, una scoperta rivoluzionaria a cui l'uomo in particolare dovrebbe prestare la massima attenzione.

A differenza delle piante, se continuiamo ad utilizzare il nostro modello basato sul movimento e sul consumo e poniamo poca attenzione alla produzione di energia con l'utilizzo di risorse rinnovabili, portiamo al limite estremo il sistema di sopravvivenza del "sistema animale": ci stiamo mangiando il pianeta. Se vogliamo continuare ad esistere, non dobbiamo "saccheggiare" il mondo vegetale, ma dobbiamo guardare ad esso come insieme di risorse strategiche ed ingegneristiche finalizzate alla difesa e allo sviluppo della vita.

"Cinquecento milioni di anni fa la vita è emersa dall'acqua e ha preso due vite diverse, da una parte gli animali, dall'altra le piante. Gli animali – ce l'hanno nel nome: animati- si muovono, decidono di andare in giro a cercare l'energia che loro serve. Le piante prendono una decisione evolutiva diversa: stanno ferme, prendiamo l'energia del sole e trasformiamola in energia chimica. Un miracolo che cambia la storia della vita sul pianeta" Queste sono le parole di Stefano Mancuso* autore del libro "Plant Revolution" recentemente pubblicato dall'editore Giunti.

E il Dr. Mancuso così prosegue: "Il futuro dell'uomo? Potrebbe forse semplificarsi se imparassimo a studiare le piante. Ci sono una miriade di soluzioni già pronte che devono essere studiate e traslate in forma tecnologica. Non lo facciamo perché non vediamo in questi organismi nulla di complesso e di utile. Se solo riuscissimo ad imitare la fotosintesi, molti dei nostri problemi svanirebbero. Ma i laboratori che la studiano saranno 4 o 5. Ma com'è possibile che in un mondo che si scanna per accaparrarsi l'energia fossile (petrolio) non si studi la fotosintesi per cercare di replicarla?"

Lo scienziato nel suo libro ribadisce questi concetti e sostiene che i vegetali abbiano "già inventato il nostro futuro" e che non dobbiamo far altro che copiare. Ma cosa? Tutto!

**Stefano Mancuso docente all'Università di Firenze dirige il laboratorio internazionale di neurobiologia vegetale, è accademico ordinario dell'Accademia dei Geofili, fondatore dell'International society for plant signaling & behavior. Il New Yorker l'ha inserito fra i "world changers" subito prima di Papa Francesco. Autore di centinaia di pubblicazioni sulle riviste internazionali e testi librari.*

Da "nuova ecologia"

Giulio Tam

IL SENTIERO <small>2002</small> Periodico di informazione edito dalla Sezione di Codroipo del Club Alpino Italiano Via circonvallazione sud 25, , 33033 Codroipo tel.fax 0432-900355 e-mail: redazione.sentiero@caicodroipo.it	Direttore responsabile: Renzo Calligaris Direttore Editoriale: Claudio Valoppi Redattore: Sara Meret Resp. Logistico: Gianluigi Donada <u>Reg. Tribunale di Udine n. 17 del 05-08-2002</u>	<i>Hanno collaborato:</i> <i>Claudio Valoppi</i> <i>Gianligi Donada</i> <i>Giulio Tam</i>
--	--	--